

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2971 del 12/06/2017
Oggetto	Concessione per l'occupazione di area del demanio idrico con attraversamento del torrente Rio Maggio mediante ponte carrabile in località Cavallara nei Comuni di Maiolo e San Leo (RN), individuata catastalmente al foglio n. 1 antistante i mappali n. 2, 70 e 98 nel Comune di Maiolo e al foglio 27 antistante i mappali n. 133 e n. 40 nel Comune di San Leo. Procedimento RN17T0001. Richiedente: Comune di Maiolo
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3093 del 12/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici GIUGNO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Unità Gestione Demanio Idrico

OGGETTO: concessione per l'occupazione di area del demanio idrico con attraversamento del torrente Rio Maggio mediante ponte carrabile in località Cavallara nei Comuni di Maiolo e San Leo (RN), individuata catastalmente al foglio n. 1 antistante i mappali n. 2, 70 e 98 nel Comune di Maiolo e al foglio 27 antistante i mappali n. 133 e n. 40 nel Comune di San Leo.

Procedimento RN17T0001. Richiedente: Comune di Maiolo

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, con particolare riferimento agli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di demanio idrico;
- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTE le seguenti disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", con particolare riferimento al Capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";

- il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) dell'Autorità Interregionale di Bacino Marecchia-Conca e la successiva integrazione relativa alle *"Fasce di territorio di pertinenza dei corsi d'acqua ad Alta Vulnerabilità Idrologica"*;
- il PTCP 2007 (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale) della Provincia di Rimini;
- l'art. 51 della la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- l'art. 8 della L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- le deliberazioni della Giunta Regionale relative alla disciplina dei canoni: n. 895 del 18.06.2007, n. 913 del 29.06.2009, n. 469 del 11.04.2011 e n.1622 del 29.10.2015;

VISTE le note registrate al protocollo ARPAE PGRN/2017/4 e PGRN/2017/5 del 02.01.2017 di convocazione alla Conferenza di Servizi decisoria per l'intervento di *"Sistemazione ponte/guado torrente Rio Maggio, in località Cavallara, per il ripristino della viabilità in sicurezza (codice 12323)"* di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Maiolo n. 47 del 30.12.2016;

VISTO che con nota PGRN/2017/439 del 18.01.2017 ARPAE-SAC di Rimini ha invitato il Comune di Maiolo a presentare la documentazione necessaria all'avvio dell'istruttoria per il rilascio della concessione demaniale;

VISTA l'istanza ed i relativi allegati tecnici, registrata al protocollo PGRN/2017/1315 in data 13.02.2017, con la quale il Sig. Fattori Marcello, in qualità di Sindaco del Comune di Maiolo (C.F. 00364720417) con sede in Via Capoluogo n. 2 del medesimo Comune, ha chiesto la concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico, con attraversamento del torrente Rio Maggio mediante ponte carrabile in località Cavallara nei Comuni di Maiolo e San Leo (RN), individuata catastalmente al foglio n.1 antistante i mappali n. 2-31-70 nel Comune di Maiolo e al foglio 27 antistante i mappali n. 40 e 42 nel Comune di San Leo;

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004 sul B.U.R. n. 54 del 08.03.2017 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni, osservazioni, né domande in concorrenza;

PRESO ATTO CHE:

- l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ha rilasciato, con determinazione dirigenziale n. 1296 del 02.05.2017, il nulla-osta idraulico alla concessione, ai sensi del comma 5 dell'art. 19 della L.R. 30.07.2015 n. 13, indicando condizioni e prescrizioni particolari per l'esercizio della concessione;
- la suddetta determinazione n. 1296 del 02/05/2017 è stata trasmessa con nota PC/2017/19086 del 03.05.2017 al Comune di Maiolo ed alla scrivente Struttura (protocollo ARPAE PGRN/2017/3872 del 03.05.2017);
- essendo l'area richiesta in concessione ricompresa all'interno di un sito di interesse comunitario della Rete Natura 2000 (area SIC – ZPS, codice IT4090003), l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna ha espresso, con nota di prot. n. 364/6.9 del 20.03.2017 acquisita da ARPAE al PGRN/2017/3341 in data 13.04.2017, l'esito della valutazione di incidenza indicando condizioni e prescrizioni particolari;

VISTO:

- la L.R. n.7/2004, la deliberazione della Giunta Regionale n. 895/2007 e la nota n. 722/2008 in data 15.01.2008 a firma del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, ai sensi

delle quali è prevista l'esenzione del canone in favore di Enti Locali per l'esercizio di attività istituzionali senza scopo di lucro, riconducendo a queste anche le attività connesse alla viabilità comunale;

- l'art. 8 della L.R. n. 2 del 30.04.2015 in cui si stabilisce che *"Sono esentati dal versamento delle cauzioni a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori gli enti e i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica)"*;

CONSIDERATO CHE:

- è stato redatto il disciplinare di concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale e la realizzazione delle opere, anche sulla base delle disposizioni contenute nel Nulla-Osta Idraulico e nel parere dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna;
- con nota prot. PGRN/2017/4604 del 23/05/2017 il disciplinare è stato inviato al richiedente per preventiva accettazione ed il richiedente lo ha restituito con comunicazione registrata al prot. PGRN/2017/4780 del 26/05/2017, debitamente sottoscritto per accettazione delle prescrizioni in esso contenute;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente ha presentato l'attestazione di pagamento per l'importo di € 75,00, eseguito in data 10.02.2017 sul c/c n. 16147472 della Regione Emilia-Romagna quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria ai sensi dell'art. 20, comma 9 della L.R. 7/2004;

RITENUTO pertanto di poter accogliere la richiesta del Comune di Maiolo di concessione demaniale, per una durata non superiore ad anni diciannove, secondo le condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare e secondo quanto previsto nel Nulla-Osta Idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, a garanzia della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità di conservazione del bene pubblico;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di rilasciare al Comune di Maiolo (C.F. 00364720417), con sede in Via Capoluogo n. 2 del medesimo Comune, la concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico, con attraversamento del torrente Rio Maggio mediante ponte carrabile in località Cavallara nei Comuni di Maiolo e San Leo, individuata catastalmente al foglio n.1 antistante i mappali n. 2, n.70 e n.98 nel Comune di Maiolo e al foglio n. 27 antistante i mappali n. 133 e n.40 nel Comune di San Leo. L'area demaniale oggetto di concessione e le opere in attraversamento sono individuate nell'elaborato grafico, facente parte del progetto esecutivo, "Tav. 2/6 – Planimetria di progetto" che costituisce allegato e parte integrante del presente atto;
2. di assoggettare la presente concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare, sottoscritto per accettazione preliminare dal richiedente;
3. di stabilire che il presente atto ha efficacia a decorrere dalla data di adozione e avrà durata sino al 31.12.2035;
4. di stabilire che il Concessionario è, per la tipologia d'uso, esentato dal pagamento del canone. E' altresì esonerato dal versamento del deposito cauzionale, essendo il Comune fra i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 della Legge n. 196 del 31.12.2009;
5. di stabilire che il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

6. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi dell'art. 133, comma 1 lett.b) del D.Lgs. n. 104/2010;
7. di trasmettere al concessionario copia del presente provvedimento. Copia dell'atto viene trasmessa anche al Comune di San Leo in quanto parte dell'area data in concessione ricade all'interno di detto Comune;
8. di comunicare che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito Web di ARPAE alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

Dott. Stefano Renato De Donato

documento firmato digitalmente a norma di legge

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il provvedimento di concessione per l'occupazione di un'area del demanio idrico, con attraversamento del torrente Rio Maggio mediante ponte carrabile in località Cavallara nei Comuni di Maiolo e San Leo, rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (A.R.P.A.E.) dell'Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini (C.F. 04290860370) a favore del Comune di Maiolo (C.F. 00364720417), in seguito indicato come “Concessionario”.

Procedimento n. RN17T0001 (1/Rio Maggio).

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto l'occupazione di un'area del demanio idrico, con attraversamento del torrente Rio Maggio mediante ponte carrabile in località Cavallara nei Comuni di Maiolo e San Leo, individuata catastalmente al foglio n.1 antistante i mappali n. 2, n.70 e n.98 nel Comune di Maiolo e al foglio n. 27 antistante i mappali n. 133 e n.40 nel Comune di San Leo. L'area demaniale oggetto di concessione e le opere in attraversamento sono individuate nell'elaborato grafico, facente parte del progetto esecutivo, “Tav. 2/6 – Planimetria di progetto” che costituisce allegato e parte integrante del presente atto.

Articolo 2

DURATA DELLA CONCESSIONE

Il presente atto ha efficacia a decorrere dalla data di adozione e avrà durata sino al 31/12/2035.

Articolo 3

CANONE, CAUZIONI E SPESE

1. Il Concessionario è, per la tipologia d'uso, esentato dal pagamento del canone. E' altresì esonerato dal versamento del deposito cauzionale, essendo il Comune fra i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196;
2. Tutte le spese inerenti la concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Articolo 4

OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il Concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico allegato, né alla destinazione d'uso, né modificare lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
2. Il Concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

3. Il Concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione. Il Concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa;
4. Il Concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale;
5. E' compito del Concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare;
6. Il Concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione. Qualora il Concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub-ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare;
7. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art.18 della legge regionale n.7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza;
8. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dal comma 1 dell'art. 21 della L.R. 7/2004.

Articolo 5

SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Articolo 6

DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004 n. 7, sono causa di decadenza della concessione:

1. la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
2. il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
3. la subconcessione a terzi.

Articolo 7

RIPRISTINO DEI LUOGHI

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il Concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate

dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

Articolo 8

PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL NULLA-OSTA IDRAULICO RILASCIATO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

La realizzazione dei manufatti e/o opere è soggetta alle prescrizioni dettate dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Romagna con determinazione dirigenziale n. 1296 del 02/05/2017 (comunicata ad ARPAE ed al comune di Maiolo con nota PC/2017/19086 del 03/05/2017) e di seguito integralmente riportate:

1. *Il tempo utile per l'esecuzione delle opere in progetto è fissato in mesi 12 dalla data di inizio dei lavori;*
 1. *Dovrà essere nominato un tecnico abilitato che assuma il ruolo di Direttore dei Lavori; il Direttore dei Lavori dovrà comunicare con congruo anticipo allo scrivente Servizio (a mezzo fax al seguente recapito 0541 365413) le date di inizio e di fine dei lavori con presentazione allo scrivente Servizio di regolare esecuzione/collaudo delle opere in conformità agli elaborati esecutivi;*
 2. *Tenuto conto che le lavorazioni si svolgeranno all'interno dell'alveo di un corso d'acqua (Rio Maggio), è necessario che la ditta esecutrice dei lavori attui l'immediato allontanamento di persone, mezzi e attrezzature in caso di emissione da parte di ARPAE Emilia-Romagna del Bollettino di Vigilanza Idrogeologica/Avviso di criticità bollettino consultabile presso il sito www.arpa.emr.it (sezione Idro-Meteo-Clima) oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale;*
 3. *Non dovrà essere asportato il materiale litoide dal corso d'acqua ma, eventualmente solo spostato all'interno degli ambiti demaniali;*
 4. *Dovrà essere garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone;*
 5. *In merito alle progettate difese in massi da realizzarsi in alveo, pur lasciando invariate le lunghezze ed i quantitativi previsti per quanto concerne il raccordo a monte delle spalle del ponte, queste dovranno essere posizionate in modo tale da inclinare maggiormente la loro direzione planimetrica al fine di una migliore protezione dei rilevati delle rampe stradali in caso di erosioni o di nuovi inalveamenti dovuti a fenomeni alluvionali;*
 6. *In merito alle canalette di scolo stradali, a monte in sinistra idraulica, queste dovranno essere realizzate con sezioni naturali (senza rivestimenti in c.a.) e di adeguata dimensione rispetto alle reali estensioni delle aree da drenare rilevabili in corso d'opera; l'immissione nel Rio Maggio di detto scarico dovrà essere opportunamente protetto con difese in pietrame al piede della scarpata fluviale;*
 7. *In seguito alla prevista profilatura del fondo alveo e delle quote di progetto dell'intradosso dell'impalcato dovrà essere garantito il franco minimo di mt. 1,50 fra livello di massima piena bisecolare di progetto e l'intradosso del nuovo ponte;*

8. *Al fine di garantire il buon regime idraulico del Rio Maggio, in considerazione del fatto che non risulta possibile rispettare la raccomandazione che il dislivello tra il fondo fiume ed il sottotrave sia superiore a mt. 6,00, per prevenire che alberi d'alto fusto possano occludere la sezione di deflusso in eventi di piena, si prescrive che il concessionario effettui una manutenzione della vegetazione esistente nel tratto compreso tra l'attraversamento in questione e quello esistente per Boscara (circa mt. 300); tale manutenzione consiste in tagli selettivi ed asportazione delle piante instabili all'interno dell'alveo e sulle sponde compreso il tratto a valle del ponte in questione per altri mt. 100;*

9. *Il concessionario dovrà inoltre garantire il mantenimento della sezione idraulica prevista in progetto, anche tramite risezionamenti d'alveo nel caso di sovralluvionamenti per trasporto solido od altre modificazioni dovute ad eventuali accumoli indesiderati post eventi alluvionali;*

10. *Il Comune di Maiolo è direttamente responsabile delle opere in questione sia durante la fase esecutiva che a lavori ultimati, ivi comprese le successive manutenzioni che si renderanno necessarie; eventuali danni a terzi od a cose dovuti a mal funzionamenti/cedimenti delle opere in oggetto saranno a carico del concessionario;*

Articolo 9

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Considerato che l'area richiesta in concessione ricade all'interno di un sito di interesse comunitario della Rete Natura 2000 (area SIC – ZPS, codice IT4090003), il Concessionario dovrà rispettare le prescrizioni impartite dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità della Romagna nella Valutazione d'Incidenza, contenute nella nota di prot. 364/6.9 del 20/03/2017, di seguito integralmente riportate:

Si ritiene di dover prescrivere, come principale misura di mitigazione dell'impatto dovuto alla realizzazione dell'opera durante l'esecuzione dei lavori, la seguente misura precauzionale:

– *i lavori dovranno essere evitati nel periodo 15 marzo - 15 luglio, periodo che coincide con le fasi riproduttive dell'avifauna e dell'erpetofauna, nel luogo specifico di intervento (il Disciplinare Tecnico RER, 2009, indica, precauzionalmente, come periodo non adatto agli interventi nei Siti Natura 2000 il periodo 20 febbraio - 10 agosto);*

Inoltre, in considerazione del fatto che i lavori sono effettuati utilizzando macchinari e mezzi motorizzati, si ritiene di dover prescrivere, a mitigazione dell'impatto dovuto alla realizzazione dell'opera, le seguenti ulteriori misure precauzionali:

- 1. per eseguire i lavori previsti non potranno essere realizzate nuove piste carrabili e dovranno essere utilizzate le strade e le piste esistenti;*
- 2. limitare al minimo l'area di allestimento del cantiere;*
- 3. limitare il più possibile il taglio della vegetazione arborea e/o arbustiva nelle porzioni di territorio destinate all'insediamento del cantiere;*
- 4. procedere con cautela e attenzione nei confronti della fauna acquatica, in particolare in caso di interruzione o deviazione del flusso di corrente in alveo, avendo cura di operare esclusivamente in condizioni di alveo asciutto e garantendo la possibilità di movimento dell'ittiofauna;*

5. *adottare tutte le precauzioni necessarie per non produrre inquinamento delle acque superficiali o del suolo, durante le operazioni di copertura o di scavo al fine di prevenire anche i versamenti accidentali (dai macchinari di scavo o dagli automezzi) di sostanze inquinanti;*
6. *adottare tutte le precauzioni necessarie per ridurre l'inquinamento acustico provocato dalle macchine a motore e dalle azioni di scavo;*
7. *utilizzare accorgimenti idonei ad evitare la dispersione delle polveri durante gli spostamenti dei mezzi di trasporto in fase di cantiere, tramite umidificazione delle piazzole e del tracciato e tramite adeguata copertura, con teli, dei cassoni adibiti al trasporto di materiali inerti;*
8. *smaltire, a lavori ultimati, eventuali rifiuti in appositi impianti autorizzati presenti nelle vicinanze.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.